

20 SETTEMBRE 2026 • XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa domenica il Signore ci invita a un cambiamento profondo nella nostra mentalità. E ciò a partire dal riconoscimento della diversità di comportamento tra Dio e l'uomo: i pensieri di Dio non sono quelli dell'uomo e la sua giustizia non coincide con la nostra.

La logica del Regno è logica di un amore disinteressato e libero. Il Signore, perciò, ci invita a rivedere i nostri schemi e a ripensare il nostro rapporto con lui e con i fratelli.

Con il cuore desideroso di cercare e incontrare il Signore nella sua Parola e nel suo Pane di vita, iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, il Signore oggi ci chiama a uscire dai nostri calcoli e a entrare nella larghezza del suo cuore. Davanti alla sua bontà, che supera i nostri pensieri e sconcerta le nostre misure, riconosciamo il nostro peccato e invochiamo il suo perdono.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra invidia e l'incapacità di gioire del bene altrui. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, perdona la chiusura ai soli nostri interessi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, perdona la nostra indifferenza verso gli ultimi. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta invita a cercare Dio, lì dove si fa trovare, scoprendo che la generosa imprevedibilità del Signore scompagina sempre ogni calcolo e misura umana.

II Lettura. L'Apostolo testimonia che ciò che qualifica l'esistenza dei cristiani è l'appartenenza a Cristo. Per questo, il credente è chiamato a scelte coerenti con l'insegnamento di vita del suo Vangelo.

Vangelo. La parabola del Vangelo narra di lavoratori chiamati a prestare la loro opera nella vigna a diverse ore del giorno. Alla fine della giornata, al momento della ricompensa, Gesù pone l'elemento "sorpresa", immagine del "mistero" che il regno di Dio porta nel mondo: i criteri del regno di Dio non sono i criteri degli uomini e della loro giustizia.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie e i tuoi pensieri i nostri pensieri: irrompi nei nostri cuori e ispira le nostre preghiere, perché possiamo accogliere e comprendere la tua logica d'amore.

*Ci rivolgiamo a te, dicendo: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la santa Chiesa: tutti i battezzati siano sempre testimoni trasparenti e credibili di un amore più forte dell'odio e della divisione. Preghiamo.
2. Per i governanti: abbiano a cuore il bene comune e conducano l'umanità intera verso una convivenza libera dalla guerra e dalla violenza. Preghiamo.
3. Per quanti sono trattati da "ultimi" e messi ai margini: non manchino segni concreti della vicinanza e dell'amore dei credenti per loro, come segno e testimonianza dell'amore di Dio verso tutti. Preghiamo.

4. Per chi vive il peso del confronto, dell'invidia o del risentimento: incontri fratelli e sorelle capace di accompagnare verso una libertà interiore più grande. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: la parola del Vangelo converta i nostri cuori, così da essere capaci di accogliere Cristo e di seguirlo con prontezza e generosità. Preghiamo.

O Padre, tu esci ogni ora in cerca non di salariati ma di figli, pronti a spendere il loro tempo con gioia per te. Suscita in noi il desiderio del bene, perché nel nostro piccolo, e con la nostra buona volontà, sappiamo cooperare al tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Illuminati dalla parola del Signore Gesù e chiamati a entrare nella larghezza del cuore del Padre, liberi da ogni calcolo e da ogni invidia, osiamo dire: **Padre nostro...**